

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5174 del 23/09/2024
Oggetto	LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 6117 DEL 15/11/2017 RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO GIARDINO E AREA CORTILIZIA IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME RABBI IN LOCALITA' CAPOLUOGO IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC). RICHIEDENTE MORETTI FRANCO, CASADEI MARIA RAFFAELLA, MORETTI LUCIO. PROCEDIMENTO FC09T0053.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5398 del 23/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 6117 DEL 15/11/2017 RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO GIARDINO E AREA CORTILIZIA IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME RABBI IN LOCALITA' CAPOLUOGO IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC). RICHIEDENTE MORETTI FRANCO, CASADEI MARIA RAFFAELLA, MORETTI LUCIO. PROCEDIMENTO FC09T0053.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato

conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di Arpae n. 6117 del 15/11/2017 con la quale è stata rilasciata ai Sig.ri Moretti Franco, Casadei Maria Raffaella, Casadei Lucio la concessione, con scadenza al 14/12/2022, per l'occupazione di un'area demaniale posta in sponda sinistra del fiume Rabbi, di complessivi 350,00 mq, ad uso giardino e area cortilizia nel Comune di Predappio (FC), distinta al NCT al foglio n. 97 particella n. 490. Procedimento FC09T0053;

VISTA:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2022/202354 del 12/12/2022 con la quale i Sig.ri Moretti Franco C.F. MRTFNC42P27H017F, Casadei Maria Raffaella C.F. CSDMRF46R53H017M, Casadei Lucio C.F. MRTLCU70P05D704R rinunciano alla concessione n. 6117 del 15/11/2017, con scadenza al 14/12/2022, e contestualmente richiedono la restituzione del deposito cauzionale di €. 125,00 versato a garanzia della concessione;
- la dichiarazione di aver già provveduto al ripristino dei luoghi, nonché di aver adempiuto a tutti gli obblighi concessori, come da documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza

idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- con nota registrata al protocollo Arpae n. PG/2023/196869 del 20/11/2023 il Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna – Ufficio Territoriale di Forlì-Cesena “(...) *esprime il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, alla chiusura della pratica FC09T0053 (...)*”;

VERIFICATO che:

- la tipologia di occupazione rientra nella fattispecie esente dalla quantificazione del canone così come previsto dalla lett. f) della DGR nr. 895/2007 in quanto l'apparecchiatura insistente sul terreno richiesto in concessione, un fotorivelatore idrico, è di proprietà dell'Amministrazione Pubblica. L'area concessionata necessita periodicamente di adeguata manutenzione da parte del soggetto concessionario proprietario (insieme agli altri cointestatari) come anche i terreni privati circostanti in termini di pulizia e sfalcio di sterpaglie ed erba spontanea tale da comportare un “vantaggio per l'amministrazione”;
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione n. 6117 del 15/11/2017, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 125,00 con versamento in data 10/12/2010;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 6117 del 15/11/2017 intestata ai Sig.ri Moretti Franco C.F. MRTFNC42P27H017F, Casadei Maria Raffaella C.F. CSDMRF46R53H017M, Casadei Lucio C.F. MRTLCU70P05D704R e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento FC09T0053 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 125,00 versato in data 10/12/2010 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dai Sig.ri Moretti Franco C.F. MRTFNC42P27H017F, Casadei Maria Raffaella C.F. CSDMRF46R53H017M, Casadei Lucio C.F. MRTLCU70P05D704R alla concessione n. 6117 del 15/11/2017, con scadenza al 14/12/2022, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Rabbi, di complessivi 350,00 mq, ad uso giardino e area cortilizia sita nel Comune di Predappio (FC), distinta al NCT al foglio n. 97 particella 490;
2. di archiviare il procedimento FC09T0053 intestato ai Sig.ri Moretti Franco C.F. MRTFNC42P27H017F, Casadei Maria Raffaella C.F. CSDMRF46R53H017M, Casadei Lucio C.F. MRTLCU70P05D704R e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 125,00 versato in data 10/12/2010 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 6117 del 15/11/2017 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della

documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore amministrazione e sistema partecipate - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;

5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni. .

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.